

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO FRIGERIO – ONLUS
BRIVIO (LC) VIA CARTIGLIO, n. 2
RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO 31/12/2021
ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e D. Lgs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2021.

Il mio operato si è ispirato ai dettami di statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitimi, ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

In particolare, l'attività è finalizzata alla prestazione di assistenza sociale e socio-sanitaria agli anziani tramite la gestione della Residenza Sanitari Assistenziale sita in Brivio (Lc) – via Cartiglio 2.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del Dlgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017

Per la prima volta vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore. Siamo anche di fronte ad un cambio di regime contabile, passando da un regime non regolamentato ad uno obbligatorio.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione. E' stato inoltre predisposto anche il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 117/2017.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri della redazione.

Elementi alla base del giudizio

In merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore".

Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza

che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il revisore ha esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le

sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

- Con riferimento all'art. 25 del D.Lgs. 460/97

Nel caso in questione, l'Ente non svolge attività diverse da quelle di carattere generale e pertanto la nuova formulazione del Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, evidenzia il risultato dell'unica area di attività svolta.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-21	31-dic-20
Totale immobilizzazioni nette <i>(immateriali, materiali, finanziarie)</i>	8.119.350,00	8.045.610,00
Attivo circolante <i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>	1.508.277,00	1.493.275,00
Ratei e risconti attivi	30.666,00	27.761,00
TOTALE ATTIVITA'	9.658.293,00	9.566.646,00

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-21	31-dic-20
Patrimonio netto		
<i>Fondo di dotazione</i>	7.998.883,00	7.998.883,00
<i>Patrimonio libero</i>	956.594,00	1.075.054,00
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	12.751,00	- 159.739,00
Fondo per rischi e oneri		41.280,00
Fondo T.F.R.	76.991,00	101.824,00

Posizioni debitorie	613.074,00	509.344,00
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA'	9.658.293,00	9.566.646,00

Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della fondazione nel corso del 2021 si è così modificato:

Valore del patrimonio Netto (inizio esercizio)	€ 8.114.198
Incremento dell'esercizio	€ 54.030
Valore PN a fine esercizio	€ 8.968.228

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	
	31-dic-21	31-dic-20
Proventi attività interesse generale	4.195.973	3.998.493
Oneri attività interesse generale	4.180.442	4.158.232
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	15.532	-159.739
Proventi attività diverse	0	0
Oneri attività diverse		
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	0	0
Proventi attività di raccolta fondi		
Oneri attività di raccolta fondi		
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	0	0
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	0	0
Oneri attività attività finanziarie e patrimoniali	0	0
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	0	0
Proventi attività di supporto generale		
Oneri attività attività di supporto generale	0	0
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	0	0
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	15.532	- 159.739
Imposte	-2.781	0
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	12.752	-159.739

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2021 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2020, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

Dall'analisi dei valori patrimoniali espressi dal bilancio emerge una situazione patrimoniale solida. Il Patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività, risulta infatti positivo per € 8.968.228.

Anche sotto il profilo finanziario, la situazione risulta positiva.

L'attivo circolante è sufficiente a coprire le posizioni debitorie cui far fronte entro l'esercizio successivo e tali da permettere di onorare i vincoli di destinazione posti dai terzi, come espressi dai relativi fondi di patrimonio netto. In particolare, le disponibilità liquide al 31/12/2021 risultano pari ad Euro 1.329.651, mentre i debiti a breve termine ad Euro 613.074. La residua parte di disponibilità liquide, rispetto ai debiti a breve, risulta pari ad Euro 609.962 alla quale si aggiungono le posizioni di credito per Euro 138.167 al netto della quota di Euro 7.999.883 vincolata al fondo di dotazione.

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione di € 12.751, mentre l'esercizio precedente aveva evidenziato un disavanzo di € 159.739, dovuto principalmente alle difficoltà emerse a seguito della pandemia che ha determinato una necessaria riduzione di presenze di ospiti e per aumento dei costi per acquisizione di prodotti di protezione (DPI) medicinali e sanificazione.

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Ente non ha ricevuto contributi.

Infine, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza. Al riguardo si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto per i soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge della Regione Lombardia.

Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento ad IRES degli immobili destinati agli usi istituzionali in ottemperanza alle previsioni della CM 28 dicembre 1999.

Signori Consiglieri,

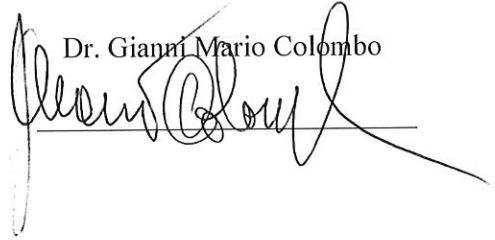
Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2021 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 13 aprile 2022

IL REVISORE UNICO

Dr. Gianni Mario Colombo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Colombo', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.